

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

IL PEE È STATO REDATTO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE?

Si

No

1. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

In Azienda sono stati individuati e designati i lavoratori incaricati dell'attuazione delle procedure di emergenza (vedere tabella sottostante per la composizione della **squadra di emergenza [SE]**).

Il numero di componenti e la loro effettiva presenza è commisurato alle dimensioni ed ai rischi dello stabilimento.

I componenti della SE sono opportunamente formati, addestrati ed in possesso di attestato di frequenza, rilasciato dal Comando Provinciale VV.F. di Bologna, a seguito del corso per addetto antincendio ("*livello di rischio medio*"), tenuto ai sensi dell'art. 3 della L. 609/96.

Nell'ambito della definizione dello schema organizzativo, il piano di emergenza contempla la designazione di un **Responsabile per le Situazioni di Emergenza [RSE]**, individuato nella persona del titolare, sig. Cesare Ballarini.

Il RSE rappresenta la posizione alla quale fanno capo tutte le informazioni e comunicazioni sulle situazioni di emergenza.

Il RSE assume anche i compiti e le responsabilità per l'attuazione delle misure di evacuazione.

SQUADRA D'EMERGENZA	
NOMINATIVO	FUNZIONE
CESARE BALLARINI	RESPONSABILE PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA
PAOLO RUBINI	RESPONSABILE PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA (SOSTITUTO) COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
GIOVANNI SACCHI	COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
GIORGIO FANTONI	COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

GD_InfoPop-Sezione7

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

Nei punti successivi sono sinteticamente descritte le modalità di segnalazione degli incidenti previste dal Piano di Emergenza Interno [PEI].

2. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ALLARME

Nella tabella sottostante sono riportate le modalità di comunicazione dell'allarme in vigore all'interno del deposito di Sala Bolognese, distinte a seconda del periodo della giornata durante il quale può manifestarsi l'emergenza.

	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ALLARME
DURANTE IL NORMALE ORARIO DI LAVORO (DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 20.00)	L'allarme può scattare secondo due modalità alternative: 1. automaticamente a seguito della segnalazione dei rivelatori di fumo oppure 2. a seguito della segnalazione di persona, che opera o si trova all'interno della struttura, la quale, in caso di particolare urgenza e gravità, potrà servirsi di uno dei pulsanti manuali di allarme dislocati all'interno della struttura.
AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO (PERIODO NOTTURNO E GIORNI FESTIVI)	L'allarme può scattare unicamente a seguito dell'attivazione dell'impianto di rivelazione e segnalazione automatica fumi, a cui è asservito un combinatore telefonico che effettua, in sequenza, le chiamate al personale dell'Azienda incaricato della gestione delle emergenze (responsabile e componenti della squadra).

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

3. SEGNALAZIONE D'ALLARME IN ORARIO DI LAVORO (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.00 ALLE 20.00) - COMPITI DI CHI SCOPRE L'EMERGENZA

Chiunque ravvisi una situazione di pericolo deve dare l'allarme avvisando immediatamente, "a voce", il personale presente nell'ufficio segreteria (centro di coordinamento per le situazioni d'emergenza) o direttamente il RSE (componendo il **numero interno 103**), e fornendo le necessarie indicazioni sulla natura dell'emergenza e sull'area interessata dall'evento.

In caso di particolare urgenza e gravità, l'allarme potrà essere dato azionando il pulsante d'allarme manuale più vicino, che determina l'attivazione della sirena interna e di un segnale ottico – acustico nella centrale di comando e controllo, ubicata nel centro di coordinamento.

In presenza di un principio d'incendio, chi scopre l'emergenza potrà intervenire direttamente per spegnere o circoscrivere il focolaio, nei limiti della propria incolumità personale e delle proprie capacità.

Al ricevimento di una segnalazione di allarme, l'addetto al centro di coordinamento provvederà ad avvisare immediatamente, in sequenza, le seguenti persone:

1. il responsabile per le situazioni d'emergenza (RSE), mediante una telefonata, selezionando il numero interno (**n° int. 103**) o in alternativa il numero del telefono portatile del RSE, precisando chiaramente l'area interessata dall'evento;
2. la squadra d'emergenza, a voce (addetto magazzino) o mediante chiamate ai telefoni interni, selezionando i numeri riportati nella tabella seguente ⁽¹⁾.

UBICAZIONE	N° INTERNO
UFFICI P1	103 - 104 - 110
OFFICINA MANUTENZIONE	203

¹ Nel caso in cui non riesca a contattare in tempi brevi alcuna tra le persone sopra indicate, l'addetto provvederà autonomamente a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

Se la segnalazione dell'allarme è conseguente all'azionamento di un pulsante manuale o all'attivazione di uno dei rivelatori di fumo, l'addetto al centro di coordinamento dovrà immediatamente controllare sul display della centrale di comando la zona di provenienza dell'allarme.

In particolare, nel caso in cui la segnalazione provenga da uno dei rivelatori di fumo, prima di procedere alla chiamata del RSE e dei componenti della squadra, l'addetto al centro di coordinamento dovrà constatare la veridicità e la consistenza dell'emergenza, scongiurando l'eventualità di un falso allarme.

Tale compito potrà essere assolto dall'addetto recandosi personalmente, munito di telefono portatile, sul posto da cui è giunta la segnalazione di allarme, per verificare la situazione.

Nel caso sia effettivamente in atto un'emergenza, direttamente sul posto, egli potrà provvedere, servendosi del telefono portatile, alle necessarie chiamate ai soggetti incaricati della gestione dell'emergenza stessa.

Durante tutta la durata dell'emergenza, l'addetto del centro di coordinamento dovrà rimanere a disposizione del RSE per favorire eventuali comunicazioni con l'esterno e permettere un rapido accesso dei soccorritori al luogo dell'emergenza.

Si ricorda che solamente a seguito di preciso ordine impartito dal RSE, potrà essere tacitato il segnale d'allarme; una volta cessata l'emergenza, si dovrà naturalmente provvedere a ripristinare il sistema.

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

4. SEGNALAZIONE D'ALLARME IN ORARIO NON LAVORATIVO O NEI GIORNI FESTIVI – IN ASSENZA DI PRESIDIO

Al di fuori dell'orario di lavoro l'allarme può scattare unicamente a seguito dell'attivazione dell'impianto di rivelazione e segnalazione automatica fumi.

In tal caso, la centralina di comando e segnalazione dell'impianto, ricevuto il segnale di allarme proveniente da uno dei rivelatori di fumo installati, fa scattare un combinatore telefonico che effettua, in sequenza, le chiamate al personale dell'Azienda incaricato della gestione delle emergenze (vedere tabella seguente).

SEQUENZA DI CHIAMATE DEL COMBINATORE TELEFONICO		
N°	NOMINATIVO	FUNZIONE AZIENDALE
1	CESARE BALLARINI	RESPONSABILE AZIENDALE E RSE
2	COOP. SERVICE	ISTITUTO DI VIGILANZA
3	PAOLO RUBINI	COMPONENTE SQUADRA DI EMERGENZA
4	FABRIZIO CODELUPPI	AUTISTA GD TRASPORTI
5	GIORGIO FANTONI	COMPONENTE SQUADRA DI EMERGENZA

Ricevuta la segnalazione dell'emergenza, il RSE e i componenti della squadra si attiveranno; in particolare il sig. Fantoni, componente della squadra di emergenza e residente nelle vicinanze del deposito, si recherà sul posto, provvisto di telefono portatile, per constatare la veridicità e la consistenza dell'emergenza.

Nel caso sia effettivamente in atto un'emergenza, direttamente sul posto, egli dovrà mettersi in contatto con il RSE, servendosi del telefono portatile, per fornirgli le informazioni necessarie a valutare l'entità dell'evento e ad intraprendere le necessarie iniziative.

SCHEMA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

5. COMPITI DEL RESPONSABILE PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA (RSE)

Ricevuta la segnalazione dell'emergenza, il RSE si dirigerà immediatamente verso il luogo dell'emergenza.

Nel caso in cui non si sia già provveduto, il RSE avviserà via telefono i componenti della SE, comunicando di recarsi presso l'area in cui è in atto l'emergenza, ed eventualmente disponendo che venga recuperato l'apposito equipaggiamento dall'armadio antincendio.

In relazione all'entità dell'evento, il RSE valuterà la necessità di preallertare le organizzazioni esterne (V.V.F., Polizia, Pronto Soccorso, ecc.).

- **Se l'entità è tale da poter essere affrontata con le forze ed i mezzi interni, egli provvederà a far intervenire il personale addestrato all'uso dei mezzi di estinzione e a coordinare le operazioni dirette a contenere la gravità dell'incidente ed a limitarne i danni.**
- **Se l'entità dell'evento in atto è tale da richiedere l'intervento da parte di organizzazioni esterne**, il RSE provvederà a chiamare direttamente, facendo uso di un telefono abilitato alle chiamate esterne, le funzioni pubbliche che possono essere interessate dall'emergenza (quali ad esempio, V.V.F., Pronto Soccorso, Emergenza Sanitaria, Polizia Municipale, Carabinieri), segnalando le condizioni di pericolo eventualmente rilevate e generate da fatti gravi accaduti all'interno o all'esterno dell'area dell'Azienda. In tal caso, tutti i componenti della SE dovranno rimanere a disposizione e collaborare secondo le istruzioni che verranno impartite dal Comandante dei Vigili intervenuti o dalle altre autorità presenti.

In presenza di un'emergenza, il RSE potrà decidere, se lo riterrà necessario, **l'evacuazione generale dell'intero edificio** utilizzando per tale comunicazione l'**impianto altoparlante** installato in stabilimento, che consente la copertura dell'intera area di pertinenza dell'Azienda; nel caso di mancato funzionamento del sistema, l'avviso di evacuazione sarà dato a voce dai componenti della SE e dal personale dell'Azienda.

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 7

6. PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO - Organizzazione e responsabilità

L'organizzazione ed il funzionamento del servizio di pronto soccorso nello stabilimento è assegnato ad una persona idonea allo svolgimento dei seguenti compiti:

- provvedere all'organizzazione ed all'addestramento dei componenti della squadra di pronto soccorso, al controllo ed al ripristino del materiale di pronto soccorso;
- attuare i programmi di preparazione tecnica della squadra di pronto soccorso;
- predisporre i piani di primo intervento.

Il responsabile dei servizi di pronto soccorso è il Sig. Cesare Ballarini (Responsabile aziendale), che si avvale della collaborazione della squadra di pronto soccorso e della consulenza del Medico Competente.

7. UBICAZIONE E TIPOLOGIA DEI PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO

La cassetta di pronto soccorso, conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente, è collocata nell'ufficio di segreteria, ubicato al piano terra della palazzina uffici e individuato come centro di coordinamento per le situazioni di emergenza.

Presso il centro di coordinamento sono collocati anche:

- la planimetria dello stabilimento con l'indicazione dei presidi antincendio e pronto soccorso;
- l'elenco dei componenti della squadra di emergenza;
- i numeri telefonici di emergenza.